

IC35 - INDAGINE CONOSCITIVA RIGUARDANTE IL SETTORE DELL'EDITORIA QUOTIDIANA, PERIODICA E MULTIMEDIALE.

Provvedimento n. 16428

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 6 febbraio 2007;

SENTITO il Relatore Giorgio Guazzaloca;

VISTO l'articolo 12, comma 2, della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ai sensi del quale l'Autorità può procedere a indagini conoscitive di natura generale nei settori economici nei quali l'evoluzione degli scambi, il comportamento dei prezzi od altre circostanze facciano presumere che la concorrenza sia impedita, ristretta o falsata;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217 e, in particolare, l'articolo 17, relativo alle indagini conoscitive di natura generale;

VISTA la propria indagine conoscitiva IC20 *Distribuzione di stampa quotidiana e periodica*, conclusa in data 22 luglio 2004;

VISTE le segnalazioni e i pareri adottati dall'Autorità ai sensi degli articoli 21 e 22 della citata legge n. 287/90 in materia di stampa quotidiana e periodica e tra questi: AS259 *Decreto legislativo 24 aprile 2001 n. 170 recante Riordino del sistema di diffusione della stampa* dell'aprile 2003, AS149 *Disegno di legge recante nuove norma in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica* del luglio 1998, AS100 *Nuove norme in materia di punti vendita per la stampa quotidiana e periodica* del settembre 1997 e AS031 *Legge 5 agosto 1981 n. 416 Disciplina delle imprese editrici e provvidenza per l'editoria* dell'ottobre 1994;

VISTA la nota del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio pervenuta in data 3 gennaio 2007, inerente ad un progetto di riforma organica del settore dell'editoria;

CONSIDERATI i seguenti elementi:

Il settore dell'editoria quotidiana, periodica e multimediale riveste un ruolo rilevante nell'ambito dell'economia nazionale e contribuisce in maniera determinante alla realizzazione del diritto fondamentale alla libertà di manifestazione del pensiero, sancito dalla Costituzione. Tale comparto è inoltre strettamente legato al settore della raccolta pubblicitaria, la quale costituisce una importante fonte di finanziamento per gli editori.

Nell'ambito della propria attività istituzionale, l'Autorità è intervenuta in più occasioni in merito all'editoria, mediante numerosi pareri e segnalazioni al Parlamento e al Governo e attraverso un'apposita Indagine Conoscitiva riguardante l'attività di distribuzione dei quotidiani e periodici.

Attualmente l'editoria risulta interessata da notevoli trasformazioni, principalmente per effetto del marcato sviluppo di tecnologie innovative e della diffusione di nuovi prodotti editoriali.

Alla luce degli sviluppi appena ricordati, risulta opportuno un approfondimento dell'organizzazione e del quadro giuridico che oggi caratterizzano il settore, con specifico riguardo all'editoria quotidiana, periodica e multimediale.

Un aspetto meritevole di approfondimento riguarda l'esistenza di soglie dimensionali per le imprese editoriali, finalizzate alla tutela del pluralismo dell'informazione. L'Autorità ha più volte evidenziato possibili inefficienze e rischi concorrenziali generati dall'imposizione di vincoli alla quota di mercato delle imprese, soprattutto se protratti nel tempo¹. Una delle finalità dell'indagine sarà anche quella di stabilire quali altri rimedi, oltre a questi, possano assicurare il pluralismo nell'informazione in armonia con la tutela della concorrenza.

Verrà poi posta particolare attenzione all'attività di distribuzione di prodotti editoriali quotidiani e periodici, su cui l'Autorità si è più volte espressa, evidenziando l'esistenza di un'eccessiva regolamentazione, solo in apparenza funzionale all'obiettivo di tutela del pluralismo dell'informazione. La rilevanza delle principali distorsioni concorrenziali già individuate nei precedenti interventi - quali le barriere all'entrata di natura amministrativa, l'identità delle condizioni economiche e modalità commerciali di cessione tra editore e rivenditori, la fissazione del prezzo di vendita al pubblico da parte dell'editore - sarà apprezzata alla luce dei recenti sviluppi del contesto di mercato.

Il settore dell'editoria risulta inoltre caratterizzato dalla presenza di importanti sussidi pubblici diretti - le cosiddette provvidenze - e indiretti - quali l'applicazione di un regime speciale IVA e il riconoscimento di agevolazioni sulle tariffe postali. Nell'ambito di una possibile riforma della normativa del settore, appare

¹ [Cfr. tra l'altro *Relazione annuale sull'attività svolta nel 2000, capitolo I.*]

opportuno esaminare se il meccanismo di assegnazione di tali fondi possa determinare effetti distorsivi della concorrenza, verificando altresì se la concessione di sussidi pubblici preservi il principio della neutralità tra diverse tecnologie e modalità di comunicazione. Saranno inoltre esaminati ulteriori istituti che possano incentivare competizione e crescita.

Le esperienze maturate in altri Paesi dove è stata raggiunta un'ampia diffusione dell'editoria quotidiana, periodica e multimediale potranno fornire un parametro di confronto utile all'individuazione di eventuali iniziative volte alla definizione di un sistema che, salvaguardando il pluralismo dell'informazione, assicuri un contesto di mercato equilibrato ed efficiente.

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

di procedere, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge n. 287/90, a un'indagine conoscitiva riguardante il settore dell'editoria quotidiana, periodica e multimediale.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90.

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabio Cintioli

IL PRESIDENTE

Antonio Catricalà
